



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 91-2025 - Seduta N° 3908 - del 20/02/2025 - Numero d'Ordine 7

Prot/2025/107176

Oggetto Partecipazione all'Avviso del Min. di Giustizia pon inclusione 2021 2027 "Una giustizia più inclusiva" per la co-progettazione di interventi per il sostegno di persone sottoposte a Provvedimenti Penali. Approvazione Progetto "WELFARE DI GIUSTIZIA"- AMA ES /AMA DE; finanziamenti: FSE+ 2.716.421 / FESR 84.064- cup: G31H25000000001

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

| Componenti della Giunta  |                                       | Presenti | Assenti |
|--------------------------|---------------------------------------|----------|---------|
| Marco BUCCI              | Presidente della Giunta Regionale     | X        |         |
| Alessandro PIANA         | Vicepresidente della Giunta Regionale | X        |         |
| Simona FERRO             | Assessore                             | X        |         |
| Giacomo Raul GIAMPEDRONE | Assessore                             | X        |         |
| Luca LOMBARDI            | Assessore                             | X        |         |
| Massimo NICOLO'          | Assessore                             | X        |         |
| Paolo RIPAMONTI          | Assessore                             | X        |         |
| Marco SCAJOLA            | Assessore                             | X        |         |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | 8 | 0 |
|--|---|---|

Relatore alla Giunta NICOLO' Massimo

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. a punto 1 sub e

**Elementi di corredo all'Atto:**

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### **RICHIAMATI:**

- l'art 27 della Costituzione, laddove recita “La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte”;
- l'articolo 118 della Costituzione, laddove recita “Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/1130 della Commissione Europea del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito RDC);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche GDPR);
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la Decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Legge 9 maggio 1932, n. 547 e s.m.i.: “Disposizioni sulla riforma penitenziaria”, con particolare riferimento all'art. 4, con cui è stata istituita la Cassa delle Ammende;
- la Legge 26 luglio 1975, n. 354 recante “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà” e successive modificazioni;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’articolo 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 28 aprile 2014, n. 67, recante “Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che all’articolo 3, comma 5, stabilisce che “I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice privacy) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- il Decreto Legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, relativo alla “Disciplina dell’esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all’articolo 1 commi 81, 83 e 85, lettera p) della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 “Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, recante “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e ss.mm.ii.;
- il Decreto 23 giugno 2022 e ss.mm.ii. del Ministero della Transizione Ecologica, recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”;
- l’Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Programma Nazionale Inclusione 2014-2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato dalla Commissione Europea nella sua versione originale con Decisione C (2014)

n. 10130 del 18 dicembre 2014 e successivamente riprogrammato con Decisione di esecuzione C (2023) n. 7515 del 20 novembre 2023;

- il Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito “PN Inclusione”), per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 final del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

-le “Linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria” del 2008, elaborate dalla Commissione nazionale consultiva e di coordinamento per i rapporti con le Regioni, gli Enti Locali ed il Volontariato, che intendono favorire lo sviluppo di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata di percorsi di inclusione sociale delle persone entrate nel circuito penale, potenziando la cooperazione tra i diversi livelli di governo e coinvolgendo gli organismi della società civile organizzata, in particolare il Terzo Settore, raccomandando l’adozione di metodologie di programmazione strategica e di progettazione partecipata;

- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

- il Decreto Direttoriale n. 236 del 21 luglio 2023 con il quale sono state approvate le “Indicazioni operative per il controllo preliminare per la costituzione di Organismi Intermedi (OOII) ai sensi dell’art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 2021/1060”;

- il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 2 dell’8/08/2024 dell’Autorità di Gestione, di cui al Decreto n. 270 del 9/08/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (e ss.mm.ii.);

- il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio, versione 1.0 e relativi allegati, pubblicato sul sito istituzionale del Programma; la Nota Metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) di cui al Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024 del MLPS, adottata nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all’art. 53 (b) del Regolamento (UE)2021/1060 e il relativo aggiornamento Decreto Direttoriale n. 198 del 24 giugno 2024 - Aggiornamento della “Nota Metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) e relativo Decreto Capo Dipartimento n. 308 del 26/09/2024 - Approvazione nota metodologica attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all’inclusione sociale e formazione d’aula dedicata agli Enti pubblici;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia in attuazione della Convenzione stipulata il 31 maggio 2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Divisione III, Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e il Ministero della Giustizia – DGCP (la Convenzione), Convenzione con la quale la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione (DGCP) del Ministero della Giustizia è stata individuata quale Organismo Intermedio nell’ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- la Legge regionale 24 maggio 2006, n.12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;

- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’articolo 17 disciplina gli “Accordi con gli Interessati”;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 Febbraio 2024, n. 7 “Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026, ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari).”;

-la DGR n.1427/2011: Progetto "Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali": percorso sperimentale di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di "Patti di Sussidiarietà" ai sensi della L. 241/1990”, con la quale è stato avviato un percorso di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà;

-la DGR n.386/2013: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali: percorso di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà ai sensi della L. 241/1990”;

-la DGR n. 975/2014: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali: Presa d’Atto Costituzione dell’ATS, approvazione progetto, approvazione “Patto di Sussidiarietà”;

-la DGR n. 1432/2015 “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali. Percorso di coprogettazione attraverso la stipula di patti di sussidiarietà. Impegno di €250.000,00 a favore del Consorzio Agora”;

-la DGR n. 1050/2016 “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali. Percorso di coprogettazione attraverso la stipula di patti di sussidiarietà. Impegno di € 250.000,00 a favore del Consorzio Agora”;

la DGR n. 71/2018 “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali: Percorso di coprogettazione attraverso la stipula dei patti di sussidiarietà. Impegno di 250.000,00 euro a favore della Coop. soc Agora”;

-la DGR n. 232/2019: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali: percorso di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà. Impegno di 350.000,00 euro a favore della Coop. soc Agora”;

-la DGR n. 74/2021: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali. Proroga progetto approvato con DGR 438/2019 e avvio nuovo percorso di coprogettazione attraverso la stipula di patti di sussidiarietà. Impegno di € 87.500,00 e prenotazione di € 262.500,00 CUP G31H21000000002”;

-la DGR n. 68/2022 aventi ad oggetto: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali: percorso di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà ai sensi della L. 241/1990”, con le quali è stata data continuità alla medesima attività di coprogettazione;

-la DGR n. 61/2023: “Recepimento e attuazione dell’Accordo in Conferenza Unificata n. 62 del 28 aprile 2022. Approvazione Accordo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria limitativi e privativi delle libertà personali e istituzione della Cabina di Regia regionale”;

-la DGR n.247/2023: “Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali. Progetto “La rete che Unisce” di cui alla DGR 68/2022: prosecuzione attività progettuali sino al 31/07/2023. Impegno di € 180.000,00.”

-la DGR n. 460/2023 “Partecipazione all’Avviso di Cassa delle Ammende per la co-progettazione degli interventi per il sostegno di persone sottoposte a Provvedimenti Penali. Approvazione progetto “Vasi comunicanti: dall’esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale”. Impegno: 360.000,00 euro fondi discrezionali cap. 5908 per l’anno 2023; Accertamento e prenotazione di impegno cronoprogramma di 1.800.000,00 euro fondi vincolati”;

-la DGR n. 700/2023 “Proroga del Progetto Rete che unisce: dal 01 agosto 2023 al 31 ottobre 2023- impegno e liquidazione di 216.000,00 euro a favore del Consorzio Agora”;

-la DGR N.845/2023: “Approvazione e avvio manifestazione di interesse per la coprogettazione di "Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale" anno 2023/2024- Approvazione documento progettuale e schema di convenzione. CUP: G39G23000350006/CIG:ZA73BF43;

-la DGR n. 452/2024 “DGR n. 460/2023 e DGR n. 845/2023: prosecuzione delle attività del progetto “Vasi comunicanti: dall’esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale” accertamento di euro1.200.000,00 e prenotazione risorse euro 1.148.000,00, approvazione dello schema di convenzione con UNIGE- impegno a favore di UNIGE di 52.000,00 euro.”

- la DGR n. 27/2025 “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;

-il Decreto Dirigenziale n.2871/2024 “Progetto Vasi comunicanti: dall’esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale impegno euro144.000,00 CUP: G39G23000350006/CIG ZA73BF43”;

**CONSIDERATO** che il sopracitato PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027: una giustizia più inclusiva prevede le seguenti priorità, obiettivi specifici, azioni, destinatari e settori d’intervento:

| <b>Priorità</b>                                      | <b>Obiettivi Specifici</b>  | <b>Azioni</b>  | <b>Destinatari</b>  | <b>Settore d’intervento</b>   |
|--|---|--|---|---|
| Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà | Obiettivo specifico H [ESO 4.8] – Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati – FSE+  | Attuazione di Modelli di intervento per l’inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE)  | Detenuti  | 153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati Tematica secondaria FSE+: 05 - Non discriminazione  |
| Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà | Obiettivo specifico K [ESO 4.11] – Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche | Attuazione di Modelli di intervento per l’inclusione Attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) | Soggetti adulti in uscita dai luoghi di detenzione e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità | Settore d’intervento: 154 - Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale Tematica secondaria FSE+: 05 - Non discriminazione |

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  | per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata – FSE+ |  |  |  |
|--|--|--|--|--|

**PRESO ATTO** che con la soprarichiamata DGR n. 61/2023 veniva recepito e attuato l'Accordo in Conferenza Unificata n. 62 del 28 aprile 2022 con la finalità di realizzare un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi e privativi delle libertà personali e istituzione della Cabina di Regia regionale. Con tale atto amministrativo è stato approvato l'Accordo operativo valido come accordo di partenariato per la partecipazione alle iniziative progettuali avviate da Cassa delle Ammende, dal Ministero della Giustizia o da altri Enti Statali, nonché ulteriori Soggetti competenti, per eventuali analoghe attività afferenti al reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;

**CONSIDERATO** che Regione Liguria ha aderito in qualità di beneficiario alle precedenti edizioni degli avvisi a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD), ossia l'Avviso 4/2016 e il suo rifinanziamento;

**RILEVATO** che le progettualità si sono sviluppate in questi anni su tutto il territorio ligure attraverso attività erogate dai tavoli di coprogettazione del Terzo settore, i quali hanno attivato servizi e interventi a favore delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale;

**PRESO ATTO** che in seguito dell'attuazione della Convenzione siglata il 31 maggio 2024 tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero della giustizia nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio da parte del Ministero della giustizia, la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione ha adottato in data 3 settembre 2024 il Piano di utilizzo dei finanziamenti 'Una Giustizia più Inclusiva': l'inclusione socio lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali. Il Piano è articolato in 6 Azioni tra cui: l'Azione AMA DE - destinatari i detenuti; l'Azione AMA ES - destinatari gli adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna;

**RILEVATO** che a seguito dell'adozione del piano dei finanziamenti una giustizia più inclusiva, la Direzione generale della coesione sociale del Ministero di Giustizia in data 24 dicembre 2024 ha emanato l'Avviso "*Una Giustizia Più Inclusiva Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)*"

**CONSIDERATO** che in esito ad una rilevazione dei fabbisogni presso gli Istituti penitenziari della Regione Liguria effettuata dal Ministero di Giustizia propedeutica all'individuazione dei destinatari AMA DE dell'avviso "Una Giustizia più inclusiva" e delle quote di finanziamento da ripartire, sono stati individuati come destinatari gli Istituti penitenziari di Genova Pontedecimo e Sanremo con un finanziamento FSE+ complessivo di euro 1.519.167;

**CONSIDERATO** altresì che in esito ad una rilevazione dei fabbisogni effettuata dal Ministero di giustizia relativa a soggetti adulti in uscita dai luoghi di detenzione e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di Comunità e in relazione al rispetto delle percentuali di riparto delle risorse per macroaree come stabilite nel Piano "Una giustizia più inclusiva" dell'O.OI., e tenuto conto della

distribuzione della popolazione target all'interno di queste, le risorse dell'Avviso sono state ripartite su base Regionale assegnando alla Regione Liguria:

| FSE+ Priorità 1 OS K | FESR Priorità 4 OS | TOTALI    |
|----------------------|--------------------|-----------|
| 1.197.254            | 84.064             | 1.281.318 |

**RITENUTO** conseguentemente opportuno:

- aderire all'Avviso pubblico del 24/12/2024 *“Una Giustizia Più Inclusiva Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)”* del Ministero Della Giustizia Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPC) quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale *“Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”*. Periodo di attuazione 2025 – 2029, al fine di dare continuità alle progettualità attivate e agli interventi di sostegno e inclusione sociale per persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale attraverso progetti di reinserimento sociale che mirano a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento della pena;
- approvare il Progetto di Regione Liguria *“Welfare di Giustizia”* che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- dare atto che:
  - il cronoprogramma decorrerà dalla data di approvazione del progetto da parte del Ministero di Giustizia e a seguito della sottoscrizione- secondo le modalità di cui all'art 15 comma 2 bis della legge 241/1990 - dell'apposita convenzione di sovvenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027e la Regione Liguria;
  - in conformità alla normativa richiamata in premessa, Regione Liguria avvierà, previa approvazione del Progetto *“Welfare di Giustizia”* da parte del Ministero di Giustizia, un procedimento ad evidenza pubblica, nella forma della manifestazione di interesse, al fine di individuare nell'ambito del Terzo Settore i soggetti attuatori;
  - il trasferimento delle risorse statali assegnate avverrà a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra la Regione Liguria e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
  - con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale e della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, si provvederà all'accertamento e impegno delle risorse assegnate a Regione Liguria in qualità di beneficiario;
- che in casi di ammissione al finanziamento della proposta progettuale sopra esposta si dovrà procedere alla effettiva iscrizione del bilancio regionale (per l'entrata titolo E.20.000.000 e tipologia E.20.105.000 e per la spesa missione12.000 e programma12.004) per poter procedere alla gestione delle stesse e secondo quanto previsto dall'accordo della convenzione di sovvenzione;

- dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità competente in materia, ai fini dell'espletamento della procedura prevista per l'adesione all'Avviso di cui al primo punto, e alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra la Regione Liguria e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD);

*su proposta dell'Assessore alla Sanità, Politiche Socio-Sanitarie e Sociali e Terzo Settore*

## **DELIBERA**

*per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,*

- 1. di aderire** all'Avviso pubblico del 24/12/2024 *“Una Giustizia Più Inclusiva Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)”* del Ministero Della Giustizia Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPD) quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale *“Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”*. Periodo di attuazione 2025 –2029, al fine di dare continuità alle progettualità attivate e agli interventi di sostegno e inclusione sociale per persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale attraverso progetti di reinserimento sociale che mirano a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento della pena;
- 2. di approvare** il Progetto di Regione Liguria *“Welfare di Giustizia”* che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che:**
  - il cronoprogramma decorrerà dalla data di approvazione del progetto da parte del Ministero di Giustizia e dopo che verrà sottoscritta- secondo le modalità di cui all'art 15 comma 2 bis della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni- l'apposita convenzione di sovvenzione tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) *Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027* e la Regione Liguria;
  - in conformità alla normativa richiamata in premessa, Regione Liguria avvierà, previa approvazione del Progetto *“Welfare di Giustizia”* da parte del Ministero di Giustizia, un procedimento ad evidenza pubblica, nella forma della manifestazione di interesse, al fine di individuare nell'ambito del Terzo Settore i soggetti attuatori;
  - il trasferimento delle risorse statali assegnate avverrà a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra la Regione Liguria e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) *Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027*;

- con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale e della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, si provvederà all'accertamento e impegno delle risorse assegnate a Regione Liguria in qualità di beneficiario;
- 4. considerato che in casi di ammissione** al finanziamento della proposta progettuale sopra esposta si dovrà procedere alla effettiva iscrizione del bilancio regionale (per l'entrata titolo E.20.000.000 e tipologia E.20.105.000 e per la spesa missione12.000 e programma12.004) per poter procedere alla gestione delle stesse e secondo quando previsto dall'accordo della convenzione di sovvenzione;
- 5. di dare mandato** al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità competente in materia, ai fini dell'espletamento della procedura prevista per l'adesione all'Avviso di cui al primo punto, e alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra la Regione Liguria e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPD);
- 6. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

*“Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.”*